Martedì 29 agosto 1944

Abbonamenti per l'interno:
Anno L. 250 — Semestre L. 130 — Trimestre L. 70
Un numero UNA LIRA — Arretrato DUE LIRE
Redazione, Abbonamenti, Rivendita:
Roma — Via Gregoriana, N. 41 — Roma
Spedizione in abbonamento postale

Avanti!

QUOTIDIANO DEL PARTITO SOCIALISTA

Anno XLVIII - Nuova serie N. 72

TARIFFE PUBBLICITA'
Commerciali, cinematografici, necrologie, echi di cronaca L. 30 - Finanziari L. 35 per millimetri di colonna. Oltre tasse governative.
Esclusivista S.N.E.P.I. - Negozio di raccolta annunzi: Via Stamperia, angolo Panetteria, telefono 61924 - Ammin.: S. Maria in Via 38, Tel. 681-436.

CLIENTI PER L'ALTA CORTE

17 giudici del Tribunale Speciale tratti ieri in arresto

In seguito ad ordine di cattura del giudice Gabrieli addetto all'Alto Commissariato Aggiunto per la punizione dei delitti fascisti, sono state tratte in arresto le seguenti persone per la particolare attività svolta nel Tribunale speciale:

Presti Giovanni di Giuseppe, console M.V.S.N. nonchè generale della Giustizia Militare; Gauttieri conte Filippo Giuseppe Maria fu Pietro, vice comandante generale della M.V.S.N.; Milazzo Gioacchino di Carmelo, generale della Giustizia Militare; De Rienzi Umberto, Tenente Colonnello dei Carabinieri; Assanti Roberto fu Damiano, luogotenente generale M.V.S.N.; Cominelli Ugo di Gennaro, giudice; Mingoni Mario di Siro, console della M.V.S.N.; Conticelli Giuseppe di Eugenio, luogotenente generale M.V.S.N.; Capotorti Enrico di Francesco, Sostituto procuratore Generale; Giacosa Gioacchino fu Luigi, console M.V.S.N., generale di brigata; Balzano Vincenzo di Camillo, consigliere di Cassazione; Acqua Antonio fu Camillo, seniore M.V.S.N.; Dezzi Francesco di Giovanbattista, generale della Giustizia Militare, Vice presidente e poi Procuratore Generale del Tribunale Speciale; Perillo Emilio fu Pasqualino, console della M.V.S.N.; Piroli Alberto di Pietro, console generale M.V.S.N.; Pelamatti Mario di Guido, Ten. Col. dei Carabinieri; Bova Eugenio fu Mattia, Ten. Col. dei Carabinieri.

Su ordine dell'Alto Commissario Aggiunto sono stati pure arrestati:

Lancia Mario fu Federico, Ragioniere; Lancia Lucio di Mario, Dottore in legge; Bellucci Primo di Arnoldo, Segretario Comunale di Trevignano Romano, imputati di collaborazione attiva coi tedeschi; Renzelli Benvenuto, Console della milizia, arrestato a Genzano per collaborazione attiva coi tedeschi.

NECESSITA' DI AGIRE

La necessità di agire è invocata niente po' po' di meno dai «democratici» dell'«Italia (cosidetta) Nuova». E naturalmente l'azione non è reclamata contro i fascisti, contro gli agrari, contro i reazionari che non si rassegnano al mutato corso delle cose. No. Quei signori dell'«Italia (cosidetta) Nuova» non chiedono tanto, ed è giusto, visto che nessuno è tenuto ad offrirsi per essere impiccato. Ma potrebbero tacere, ed invece sentenziosamente reclamano disposizioni «severe e precise» per la difesa «della bandiera nazionale, del domicilio privato, delle persone e dei beni» e contro «la marmaglia neo-squadrista».

Che succede dunque di così grave sotto il solleone di Roma?

Succede che, or non è guari, alle Fosse Ardeatine, delle madri, delle vedove, delle figlie di fucilati, offese nei loro sentimenti dalla presenza di una bandiera con lo scudo sabaudo, si sono slanciate sul drappo e lo hanno lacerato.

E può discutersi il gesto in rapporto al luogo non al movente che era di legittimo sdegno per la dinastia la quale per vent'anni ha fatto causa comune col fascismo e che il 9 settembre ha abbandonato Roma ai nazisti, trattando nella persona di uno dei suoi membri la capitolazione di cui portiamo e porteremo il lutto come di una vergogna nazionale.

Succede che durante la manifestazione di piazza Farnese, il popolo, «la marmaglia» come dicono quei signori, ha sacrosantemente fischiato non i tre colori della nazione, ma lo scudo sabaudo che li deturpa, e nella sua esuberanza di popolo che per vent'anni s'è nutrito di rabbia, ha chiesto che fosse ritirato dal balcone della tenenza dei carabinieri il vessillo savoino, acclamando il tricolore sotto le cui pieghe i partigiani combattono per riscattare il paese dalle colpe del regio fascismo.

Succede, secondo quanto affermano i nostri colleghi del «Popolo», che «squadre politiche eseguono arresti», ciò che sarebbe un abuso manifesto, se la verità non dovesse essere ricondotta a più modeste proporzioni, al fatto cioè che squadre politiche, nella forzata carenza della polizia, indicano dove sono le spie, i provocatori, i nemici del popolo, e li consegnano alla polizia per le misure del caso.

Ma perchè succede il poco che succede, e che sorprende soltanto per la sua benignità?

Perchè, a poco più di due mesi dalla liberazione di Roma, talune forze da noi definite «reazione in agguato» non si peritano di passare al contrattacco contro il governo, che accusano di colpe che sono le colpe del fascismo e l'eredità della disfatta; contro la democrazia, che offendono in ogni manifestazione di auto-governo popolare; contro la Costituente della quale apertamente dicono che non ci sarà.

Perchè c'è in atto il sabotaggio della politica tendente a epurare lo Stato, a colpire i delinquenti fascisti, a dar da mangiare al popolo.

Perchè si mettono i bastoni fra le ruote in tutti i campi, si tratti di rinviare all'Alta Corte un miserabile come l'ex questore Caruso o si tratti degli ammassi del grano o dei trasporti.

Perchè in una parola si gioca sulla indulgenza del popolo come su un elemento di debolezza e si fa il possibile e l'impossibile perchè il popolo si penta d'essere stato clemente.

Gioco pericoloso, molto pericoloso.

Quei signori possono fingere di non accorgersene, ma c'è nelle masse un odio fanatico contro la dinastia e contro la reazione e quest'odio può esplodere in manifestazioni ben più gravi dei fischi; c'è una volontà di rinnovamento profondo e radicale, capace di trionfare di tutti gli ostacoli; c'è una sete di giustizia che non si calma con delle promesse.

Noi siamo i primi a riconoscere la superiore esigenza della disciplina nazionale, per accelerare la fine della guerra e la ricostruzione del paese. Noi abbiamo accettato che i problemi cruciali siano rinviati alla Costituente, ed alla Costituente ci rimettiamo con piena fiducia.

Ma se altri sperano di approfittare della tregua che gli avvenimenti e la volontà delle truppe alleate di occupazione — e nient'altro che queste! — consentono alla monarchia, per organizzare, come nel 1921-22, una specie di contro-rivoluzione preventiva, s'ingannano.

Le forze reazionarie non prevarranno ed ogni provocazione troverà la risposta adeguata. Ora chiedere misure repressive per quattro fischi, dopo vent'anni di oppressione, è una provocazione intollerabile.

Non c'è che un modo per riassorbire il poco di illegalismo che fatalmente s'accompagna ad ogni trapasso di regime: dare al popolo fiducia nell'opera giusta e implacabile delle autorità preposte alla punizione dei crimini fascisti, alla epurazione ed al sequestro degli illeciti guadagni dei gerarchi, dei loro clienti e dei loro padroni.

Sotto questo aspetto l'Alto Commissariato si è messo al lavoro con lodevole solerzia. Importa che esso non si lasci distogliere dal suo compito che è di portare in Alta Corte i responsabili della rovina del paese.

Solo una pronta ed energica azione dall'alto contro i traditori del paese può evitare l'esplosione dal basso.

PIETRO NENNI

Si aggrava l'accusa
contro Pentimalli e Del Tetto

L'imputazione per cui furono tratti in arresto i generali Pentimalli e Del Tetto Ettore è la seguente:

Reato previsto dall'art. 5 D. L. L. 27-7-1944, n. 159 per avere l'8 settembre 1943 e successivamente in Napoli e dintorni collaborato con i tedeschi, prestando ad essi aiuto ed assistenza, emettendo ogni provvedimento difensivo, diramando ordini diretti ad impedire ogni azione delle truppe italiane ed a favorire l'azione tedesca, reprimendo la reazione delle stesse truppe italiane e della popolazione agli attacchi del nemico col quale tenevano continui rapporti aderendo alle sue richieste, ordinando l'evacuazione di caserme ove reparti italiani resistevano, la distruzione delle armi e la restituzione di prigionieri tedeschi, abbandonando il comando, vestendo l'abito borghese, rifugiandosi in varie case private ed infine disponendo la formazione di pattuglie miste di militari italiani e tedeschi dirette a salvaguardare la sicurezza del nemico e minacciando con manifeste rappresaglie anche con la cattura di 60 cittadini innocenti e colpevoli «che avrebbero dovuto pagare per tutti», prevenendo con tale condotta, contraria alle leggi dell'onore e della difesa militare, a rendere possibile e comunque ad agevolare l'occupazione tedesca.

L'arresto di un console
affamatore e spia

A Genzano è stato arrestato il console della milizia Renzelli Benvenuto perchè a Rocca di Papa aveva ceduto ai tedeschi del grano rubato agli ammassi. Il Renzelli era anche accusato di aver denunciato ai nazisti due prigionieri inglesi evasi e quattro operai.

L'epurazione al Ministero delle Comunicazioni

Sono stati sospesi dal servizio e deferiti alla Commissione di epurazione i seguenti funzionari appartenenti all'Amministrazione della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione, del Ministero delle Comunicazioni: Crispo Antonio, Direttore Generale dell'Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione dal 14 ottobre 1926. Fu diretto collaboratore di Ministri fascisti. Gabioli Federico, Ispettore Generale Amministrativo, tenace assertore del prestigio e della causa tedesca anche dopo l'8 settembre 1943. Costantini Everardo, Ispettore Generale Amministrativo, Capo del personale, supino e zelante esecutore degli ordini nazi-fascisti relativi al trasferimento al nord del personale e degli uffici.

Il problema dei prigionieri
all'esame del Governo

Il Presidente del Consiglio e i Ministri senza portafogli si sono riuniti iersera e hanno studiato il problema dei prigionieri di guerra.

Alla riunione hanno partecipato anche i Sottosegretari Fenoaltea e Spataro.

Dopo aver ascoltato una dettagliata relazione dell'Alto Commissario per i prigionieri, i Ministri hanno studiato come migliorare le condizioni di essi specialmente in certi campi.

Dei passi saranno fatti in tal senso.

Nell'ipotesi di una prossima fine della guerra i Ministri hanno predisposto una serie di misure sul modo come ricevere in Patria i prigionieri i quali dovranno sentire attorno a loro l'affetto e le cure dei loro fratelli.

Il Consiglio dei Ministri
si riunirà giovedì

Il Consiglio dei Ministri, anzichè oggi, come era stato annunziato, si riunirà giovedì 31 agosto, alle ore 10.

Secondo quanto è dato sapere, fra gli argomenti all'ordine del giorno figura quello relativo alla concessione delle indennità di contingenza ai dipendenti statali e alle altre categorie di lavoratori.

Un voto del Comitato di liberazione di Perugia

Il Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale di Perugia richiamandosi al problema istituzionale d'Italia, di fronte al risorgere, al raggrupparsi e al riaffermarsi di tutte le categorie retrive politiche e sociali e constatando che il permanere della finzione costituzionale della luogotenenza crea un'indubbia situazione di privilegio in favore delle forze del passato e a danno della sovranità popolare, ne ritiene improrogabile necessità l'abolizione e invita il Governo Nazionale a proclamarsi Governo Provvisorio d'Italia.

Mario Angeloni
commemorato a Perugia

Domenica, nell'ottavo anniversario della morte gloriosa di Mario Angeloni sul fronte d'Aragona, una solenne commemorazione dell'eroe ha avuto luogo a Perugia, sua città natale. Nel più grande teatro cittadino, gremitissimo per l'intervento del popolo e delle rappresentanze dei partiti antifascisti Rodolfo Pacciardi ha rievocato — in termini commossi e pieni di suggestione — la figura di questo strenuo combattente per la libertà.

I delegati tradunionisti inglesi sono a Roma
Anche Walter Schevenels è nostro ospite

Ieri sono arrivati a Roma i due delegati delle Trade-Unions inglesi, i compagni Will Lawther, presidente della Federazione dei minatori e Tom O'Brien, della Federazione dello spettacolo.

Essi sono incaricati di condurre assieme ai compagni Antonini, della American Federation of Labor, e Baldanzi, del C. I. O., una inchiesta sul movimento operaio italiano e sui problemi del lavoro.

E' giunto a Roma anche il compagno Walter Schevenels, segretario della Federazione Sindacale Internazionale.

Agli ospiti graditi il cordiale benvenuto dell'«Avanti!».

Il maggiore Attlee si incontra con Gronchi e Nenni

Oggi all'Ambasciata d'Inghilterra ha avuto luogo una colazione alla quale hanno partecipato il maggiore H. C. D. Attlee, Vice Primo Ministro di Gran Bretagna, il sig. George Hall, dirigente sindacale, il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro Gronchi e il Segretario del Partito Socialista Italiano Pietro Nenni.

L'incontro fra il nostro Direttore e il maggiore Attlee è stato improntato alla massima cordialità.

La C. G. L. si fonde nella Conf. Generale Italiana del Lavoro

NAPOLI, 28. — A conclusione del convegno indetto a Napoli dalla Confederazione Generale del Lavoro, è stato approvato alla unanimità un ordine del giorno col quale è stato deciso di rivolgere a tutte le organizzazioni sindacali dipendenti l'invito di entrare a far parte della Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

I giornali londinesi richiedono alla Bulgaria un deciso atteggiamento

LONDRA, 28 — Il «Times» ed il «Daily Telegraph» affermano oggi che una semplice professione di neutralità non dovrà permettere alla Bulgaria di sfuggire alle conseguenze delle sue azioni in questa guerra.

Il «Times» scrive che la dichiarazione trasmessa sabato sera dalla Bulgaria sembrava voler dare l'impressione che la politica di neutralità sarebbe bastata a districarla, senza alcun altro sforzo ulteriore da parte sua, da una guerra che essa parzialmente aveva dichiarato contro la Gran Bretagna e gli Stati Uniti e nel corso della quale essa ha compiuto gravi depredamenti contro territori e popolazioni dei suoi paesi vicini.

Il «Daily Telegraph» scrive che la Bulgaria ha ben poco da temere dalla Germania e che la sua defezione dal campo tedesco «aprirà una altra enorme breccia nel fronte».

Un messaggio di Churchill al popolo italiano

"L'Italia deve ritrovare gli ideali di libertà che ispirarono il grande Risorgimento"

DALLA ZONA DI OPERAZIONI IN ITALIA, IL COMANDO ALLEATO COMUNICA IN DATA 28 — Il Primo Ministro Winston Churchill, in occasione della sua partenza dall'Italia, ha rivolto oggi al popolo italiano il seguente messaggio di incoraggiamento e di speranza.

«Nel momento in cui lascio il suolo d'Italia, dopo una visita profondamente interessante ed istruttiva, mi è gradito inviare alcune parole di incoraggiamento e di speranza al popolo italiano. Sono stato vivamente commosso dalla cortesia straordinaria con cui sono stato accolto in tutti i villaggi e piccole città da me traversati nel percorrere tutto il fronte. Non vi è dubbio che, nella zona delle armate, i rapporti degli italiani con i britannici, gli americani e gli altri Alleati, sono caratterizzati dal massimo spirito di amicizia e di collaborazione. La stessa cosa può dirsi per tutto il resto del territorio liberato. Naturalmente, date le dure condizioni create dalla guerra, la disorganizzazione causata dalle demolizioni compiute dal nemico e la scarsità di navi e di mezzi di trasporto, molte privazioni possono verificarsi in certi luoghi. Ho dato disposizioni ai rappresentanti britannici nei vari organismi internazionali interessati di fare tutto quanto è in loro potere, d'accordo con i loro colleghi, per affrontare queste difficoltà, e sono sicuro che questi sforzi saranno vivamente appoggiati dai nostri Alleati.

«Alla fine della guerra in Europa, che può non essere così lontana come ci si attendeva precedentemente, un dono sarà certamente dato all'Italia quando saranno state ristabilite le condizioni normali: il dono inestimabile della Libertà.

«L'Italia ha sofferto un lungo periodo di tirannide di governo sotto il regime fascista, che è finito in un disastro spaventoso e nelle crudelissime sofferenze abbattutesi sul popolo italiano. L'Italia commetterebbe un errore gravissimo se si lasciasse prendere di nuovo tra gli artigli del sistema totalitario fascista, in qualunque forma esso possa presentarsi.

«Quando una Nazione si è lasciata cadere sotto il dominio di un regime tirannico, non può andare esente dalla punizione che i delitti commessi da questo regime meritano, e naturalmente noi non possiamo dimenticare le circostanze nelle quali si è svolto l'attacco di Mussolini contro la Francia e la Gran Bretagna, quando noi eravamo più deboli e si pensava che la Gran Bretagna sarebbe perita per sempre, ciò che in realtà non è accaduto. Ma in complesso, parlando per conto dei britannici — sebbene gli altri Alleati vittoriosi debbano dire la loro parola — io credo che la Nazione Britannica sarà felice di vedere il giorno in cui l'Italia, di nuovo libera e volta al progresso, prenderà posto fra le Nazioni amanti della pace.

«Il primo di tutti i doveri è di cancellare dalla terra d'Italia la sozza macchia tedesca. Ciò può essere ottenuto soltanto combattendo duramente. Sono lieto del fatto che presto grandi forze italiane si uniranno agli eserciti Alleati. Dopo che ciò sarà stato fatto, e che la potenza dell'hitlerismo sarà stata distrutta per sempre, spetterà all'Italia la responsabilità di acquistare la sicurezza che un fato consimile non la privi delle libertà che essa si sarà guadagnata alla fine di questo duro cammino di errori e di sofferenze.

«Duro lavoro, grande forza di volontà, alte aspirazioni e soprattutto vera unità saranno necessari perchè l'Italia possa dar da vivere al suo popolo e riprendere il suo posto fra le grandi Potenze dell'Europa.

«Molti anni or sono vi fu uno statista inglese, chiamato «The Great Commoner» (William Pitt), che rivolse una fiera esortazione ai partiti ed alle fazioni delle Isole Britanniche, esclamando: «siate un popolo solo!».

«Settanta anni più tardi era questo il tema che Mazzini predicava e l'ideale che Garibaldi realizzava. L'Italia deve ritrovare gli ideali di libertà che ispirarono il grande Risorgimento.

«Possiate aver sempre presente questo pensiero nelle vostre traversie e possano i vostri amici, tanto in Inghilterra quanto al di là dell'Oceano, vedere realizzate le loro speranze».

Il fronte tedesco in Romania ha cessato di esistere

MOSCA, 28 notte — Un ordine del giorno del Maresciallo Stalin annuncia che truppe sovietiche sono entrate a Braila, venti chilometri a sud di Galatz.

Secondo precedenti informazioni, due eserciti sovietici irrompono in Romania attraverso il corridoio di Galatz.

Il fronte tedesco non esiste più. Quattro generali e diciottomila soldati tedeschi si sono arresi ieri.

I soli romeni hanno catturato 12 mila tedeschi. A Bukarest regna la calma.

Le superstiti forze tedesche si raccolgono alla spicciolata nella zona di Ploesti in un ultimo disperato tentativo di mettersi in salvo in Transilvania attraverso i Carpazi.

Sul fronte della Prussia Orientale Tilsit è stata violentemente bombardata. Formazioni di quadrimotori decollati da basi della Gran Bretagna sferravano un intenso attacco contro Koenigsberg.

Kiel veniva colpita da 1700 tonnellate di bombe sganciate da formazioni di bombardieri britannici.

In Polonia ad est di Varsavia attacchi nemici venivano respinti dai sovietici, che miglioravano le loro posizioni.

Romeni e tedeschi combattono intorno a Bucarest

LONDRA, 28 — Un comunicato dello Stato Maggiore romeno pubblicato oggi informa che truppe romene hanno conquistato ieri il villaggio di Ottopeni e un aeroporto a circa 13 chilometri a nord di Bucarest. Si afferma anche che violenti combattimenti continuano a nord della capitale.

SUI FRONTI DI FRANCIA

Gli alleati varcano la Marna

LONDRA, 28 notte. — Forze americane attestatesi sulla Marna su di un ampio fronte, hanno attraversato il fiume a Meaux, a 40 chilometri ad est di Parigi, avanzando di fronte a sole sporadiche resistenze tedesche.

Il corrispondente della «Reuter» informa che grosse pattuglie della Terza Armata americana hanno raggiunto Chateau Thierry, uno dei grandi campi di battaglia del 1918.

Le truppe Alleate si riversano oltre la Senna, dalla costa della Manica fino alla zona di Troyes. E' questo il principio di un'avanzata che appare diretta contro le basi di siluri volanti, sulla costa, verso i Paesi Bassi a nord-est e verso i confini della Germania ad est.

Altre unità, procedendo verso est da Melun, sono pervenute a Provins, una settantina di Km. a sud-est della capitale francese, mentre sul fianco destro avanguardie americane hanno, secondo quanto comunica Radio Algeri, raggiunto Vitry, sita sulla Marna circa 320 Km. esattamente ad est di Parigi e ad una distanza di 145 Km. dal punto più vicino della frontiera tedesca.

Con la presa di Romilly, a nord-ovest di Troyes, la Senna, per una lunghezza di 320 Km., da Troyes alla costa, è ora sotto il controllo alleato.

In tutta la zona compresa tra la Senna e la Marna, unità corazzate alleate avanzano continuamente. A nord-ovest, le forze del generale Eisenhower hanno cominciato a dilagare dalla testa di ponte di Mantes e hanno fatto alcuni progressi verso oriente incontrando resistenza variabile.

Ancora più a nord-est, affluiscono complementi, rifornimenti e mezzi di trasporto, attraverso la Senna, alle teste di ponte stabilite dalle truppe britanniche a Vernon e Elbeuf.

Presso la foce della Senna l'incessante pressione alleata ha ridotto la sacca tedesca, in molti punti, ad una profondità di circa 6 chilometri e le truppe tedesche sono state spezzate in due gruppi.

Nonostante la resa i cannoni tedeschi hanno tuttavia nelle prime ore di questa mattina, bombardato Parigi per tre ore. Nove distretti parigini sono stati colpiti. Le vittime del bombardamento aereo di domenica mattina ammontano a 110 morti e 719 feriti. Duecentonovanta palazzi sono stati distrutti e 250 seriamente danneggiati.

Gli americani nei pressi di Nizza

LONDRA, 28 notte. — Forze americane della VII Armata hanno raggiunto il Rodano nei pressi di Montelimar, più di 128 Km. dalla foce, ed hanno inflitto rilevanti perdite alle colonne in ritirata della IX Armata tedesca battuta, che cercano di trovare scampo in direzione nord, oltrepassando altre forze americane dislocate circa 100 Km. verso nord-est.

Circa 15.000 soldati tedeschi, fra i quali vi sono elementi della 11.a divisione corazzata e della 198.a divisione di fanteria tedesche, si riversano lungo la stretta vallata, formata dalle Alpi del Delfinato, sottoposti ad intenso attacco aereo Alleato, nel disperato tentativo di sfuggire alla minaccia di accerchiamento da parte degli americani e delle «Forze Francesi dell'Interno», nella regione di Grenoble, ad est del Rodano.

A causa della distruzione dei ponti sul Rodano, la ritirata tedesca è divenuta critica. Prima che la minaccia sul fianco orientale di queste forze possa considerarsi annullata, è necessario che esse percorrano il corridoio del Rodano per almeno una distanza di 65 Km., ma nel frattempo esse sono decimate dall'aria.

E' continuato ieri l'annientamento della residua resistenza nemica a Marsiglia e a Tolone con la cattura di più di 7000 prigionieri all'interno e nei pressi delle due città costiere, che da quasi una settimana ormai sono dilaniate dai combattimenti nelle strade, dal momento in cui le forze francesi del generale De Lattre de Tassigny, ne presero possesso.

All'estremità orientale della testa di sbarco sulla Riviera, elementi avanzati americani hanno avanzato fino al Varo, a nord-ovest di Nizza, raggiungendolo in diversi punti.

Si annuncia oggi che durante la campagna nella Francia meridionale sono stati finora catturati più di 30.000 prigionieri.

IN ITALIA

I passi del San Bernardo in mano dei patrioti

FRONTE ITALIANO, 28 notte. — Su tutti i settori, i tedeschi cedendo alla costante pressione alleata ripiegano sulla linea gotica.

Reparti dell'Ottava Armata hanno guadagnato terreno presso Pontassieve.

Fossombrone liberata da reparti dell'VIII Armata.

La ricognizione aerea ha permesso di accertare che il ponte sul Po a Ferrara era già fuori servizio prima dell'attacco di ieri, il quarto in cinque giorni.

Anche un viadotto presso la frontiera austriaca risulta interrotto.

La notte scorsa squadriglie della RAF hanno attaccato obiettivi nella zona di Pesaro.

Secondo notizie svizzere unità di patrioti italiani e francesi avrebbero occupato i passi alpini del Piccolo e Grande San Bernardo.

Guerra senza quartiere tra patrioti e brigate nere

FRONTE DELLA RESISTENZA, 28. — In tutta l'Italia settentrionale si combatte ormai una aperta guerra civile tra i gruppi di patrioti e le brigate nere che, nonostante l'appoggio delle truppe tedesche, non riescono a contenere il sempre più diffuso moto insurrezionale. Barbare rappresaglie sono sferrate dai nazi-fascisti contro villaggi senza difesa sotto l'accusa di aiuto ai patrioti. Ma l'efficienza delle Brigate Garibaldine, che si giovano della solidarietà tra patrioti e popolo, non ne è scossa. Il nemico sconta i massacri degli abitanti civili con gravi perdite. I responsabili delle rappresaglie, i gerarchi, i traditori e le spie sono sottoposti a processi sommari e giustiziati.

Un combattimento è avvenuto al Passo di S. Ubaldo in seguito ad attacco in forze del nemico. I tedeschi sono stati respinti dopo avere avuto trenta morti e 50 feriti. Le perdite dei patrioti furono di dodici uomini.

Un altro attacco tedesco è stato respinto nella zona del Monte Grappa.

Il Governo greco è pronto a tornare in patria

CAIRO, 28 — Radio Cairo ha riferito ieri la decisione del Primo Ministro greco Giorgio Papandreou secondo cui il governo greco è pronto ad andare in Grecia con le prime forze alleate al fine di stabilire il governo sul suolo greco.

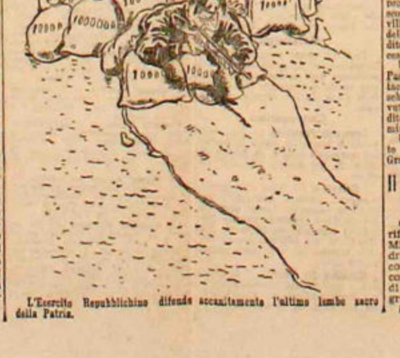
Secondo la Reuter, il Gabinetto greco, nel corso di una riunione tenuta ieri, ha discusso le misure politiche e militari che saranno prese prossimamente per affrontare la situazione nei Balcani, che evolve rapidamente. Notizie provenienti dai Paesi balcanici erano state sottoposte ai Ministri prima della loro riunione.

Papandreou, che presiedeva, ha fatto una relazione particolareggiata sulle recenti conversazioni da lui avute in Italia con il Primo Ministro Churchill.

Maurice Chevalier
giustiziato dai patrioti francesi

La «Reuter» informa che l'ex attore cinematografico Maurice Chevalier è stato giustiziato venerdì dai patrioti. Dopo l'armistizio del 1940, Chevalier era divenuto collaborazionista.

RADIO FASCISTA



L'Esercito Repubblichino difende accanitamente l'ultimo lembo sacro della Patria.

LA DOMENICA POLITICA

Il compagno Saragat commemora a Rieti le vittime del nazi-fascismo

Ad iniziativa del Comitato di Liberazione si è tenuta la commemorazione dei 600 caduti sotto il piombo dei nazisti al Teatro «Flavio Vespasiano» di Rieti.

Presentato dal Presidente del Comitato di Liberazione, Avv. Pietro Carotti, ha preso la parola il ministro compagno Giuseppe Saragat.

Reso omaggio alla memoria dei caduti, egli ha detto che soltanto dedicandoci con tutte le nostre energie alla lotta contro l'invasore e alla ricostruzione nazionale tradurremo in realtà il sacro messaggio lasciatoci in eredità dai nostri morti. Ha poi individuato in un attutimento del sentimento di libertà del popolo italiano e specie nelle sue classi dirigenti dopo la guerra 1914-18, una delle cause principali che hanno portato al trionfo della dittatura fascista. Accennato alla necessità che il popolo abbia sempre vivo il sentimento e la coscienza della propria libertà se si vuole davvero costruire un sano ordinamento democratico, l'oratore è passato a parlare dei salari e degli stipendi, affermando che essi debbono essere, e lo saranno, adeguati all'alto costo della vita.

Il ministro Saragat ha poi riferito circa i colloqui che il Presidente del Consiglio ha avuto con il Premier inglese i quali sono di buon auspicio per l'Italia, onde si spera che in un avvenire molto prossimo sia ammessa a godere i benefici della legge americana Affitti e prestiti. Nell'esaminare il problema della disoccupazione reso più grave dalle sistematiche distruzioni di officine perpetrate dai tedeschi, il nostro compagno ha detto che la soluzione completa non si potrà avere se non con l'aiuto e la comprensione dei popoli inglese e americano. Pertanto gli era grato cogliere l'occasione per mandare un cordiale saluto ai rappresentanti dei lavoratori americani Baldanzi e Antonini e a quelli inglesi venuti a Roma per prendere contatto con i nostri dirigenti sindacali. Un cordiale saluto ha pure inviato a tutti i nostri combattenti dell'Esercito, dell'Aviazione, della Marina e agli eroici Partigiani, ed ha ricordato, commovendo intensamente l'uditorio, l'eroico sacrificio del figlio del Ministro della Guerra Casati. Un saluto è stato rivolto agli eserciti anglo-americani che operano in Francia ed in Italia ed all'Armata Rossa.

Giuseppe Saragat ha concluso con l'affermazione che la Costituente darà al popolo italiano la possibilità di riprendere nelle sue mani il proprio destino.

TOGLIATTI

Il compagno Togliatti ha parlato domenica scorsa alle donne comuniste nel teatro del Ministero delle Finanze.

Dopo aver rievocato il contributo dato dalle donne alla lotta contro il nazi-fascismo egli si è fatto interprete delle principali rivendicazioni della donna: prima tra tutte la partecipazione all'amministrazione pubblica.

Ha riaffermato che il Partito Comunista è decisamente favorevole alla concessione del voto politico alle donne.

Altra mèta da perseguire con fermezza è la immissione di elementi femminili nell'amministrazione dello Stato e dei suoi enti sussidiari, specie in quei settori, per esempio il settore dell'alimentazione, nei quali la donna può portare il contributo delle sue più dirette esperienze.

Ma il nostro ideale, egli ha detto, non è quello femministico borghese che vuole permettere ad alcune donne speciali di distinguersi e di affermarsi, bensì quello di dare a tutte le donne, nella loro massa, la possibilità di lavorare per bastare a sè stesse e di essere al medesimo tempo brave ed oneste madri di famiglia e cittadine attive e consapevoli.

GRONCHI

Il ministro Gronchi ha parlato domenica scorsa al teatro Parioli sulle direttive fondamentali della democrazia cristiana per il riordinamento dello Stato e per la riforma della società.

Egli ha detto che il programma fondamentale del suo partito poggia su un'impostazione morale dei problemi e più precisamente su una impostazione conforme alla morale cristiana. Tuttavia ha chiarito che quella democratico-cristiana è soltanto l'indirizzo di una frazione di cattolici, dovendosi ammettere che altri cattolici possano a buon diritto seguire un diverso indirizzo politico.

Passando a parlare dello Stato ha dichiarato che questo per essere veramente democratico deve conciliarsi con il decentramento e l'autonomia della regione, della provincia e del comune.

Il diritto privato di proprietà deve essere conservato purchè non neghi la sua funzione sociale, altrimenti va soppresso. Nella nuova società il primato deve spettare al lavoro. I lavoratori devono essere chiamati ad assumere sempre maggiori responsabilità non solo nella politica ma anche nella produzione.

Concluse affermando la necessità di mantenere per il bene del paese la realizzata unità sindacale e l'attuale collaborazione dei partiti.

BERLINGUER

Ieri mattina al Cinema Teatro di piazza Sonnino l'avv. Mario Berlinguer, Alto Commissario aggiunto per la punizione dei delitti del fascismo, ha parlato dinanzi a un folto pubblico sulla punizione dei delitti fascisti intrattenendosi sulle norme essenziali della legge e sulle forme di una utile collaborazione generale all'applicazione di esse.

Indicate le forme nelle quali si deve svolgere la collaborazione popolare, Berlinguer ha concluso: «Noi sentiamo che il popolo è con noi in quest'opera ed è l'anima del popolo che ci sorregge e ci guida. E' la rinascita dei supremi valori dello spirito che si palesa dovunque, anche fuori d'Italia, e ci dà la certezza di essere stati sempre nel vero, noi che spendemmo la vita attraverso la attesa e il tormento di esilii, di carceri, di confini, solo perchè sentivamo di rappresentare la continuità della vera Italia di fronte alla anti Italia, solo perchè volevamo offrire ai nostri figli una vita nuova di libertà e di giustizia».

CRONACA DI ROMA

PER IL CONVEGNO DI NAPOLI

Le assemblee dei socialisti di Roma e del Lazio

In previsione del Convegno Nazionale del Partito, che si svolgerà a Napoli alla fine di questa settimana, i socialisti di Roma e del Lazio si sono riuniti per discutere i problemi all'o. d. g. del Convegno stesso, e per nominare i propri rappresentanti.

Sabato 26 si è svolta, presso l'Istituto tecnico-industriale di Via Conte Verde, l'Assemblea plenaria dell'Unione Socialista Romana, che in questa seduta ha chiuso i suoi lavori.

L'ampia sala era affollatissima. Presiedeva il compagno Vernocchi.

Dopo brevi parole del compagno Grisolia, rieletto Segretario, il compagno Tullio Vecchietti ha svolto per il Comitato Direttivo la relazione sull'indirizzo politico del Partito. Egli ha lucidamente tratteggiato lo svolgersi della situazione politica in Italia dal 25 luglio in poi, illustrando la posizione assunta dal Partito nei vari momenti della crisi e la battaglia che esso si dispone ad affrontare. Il suo chiaro ed esauriente esame è stato vivamente applaudito.

Ha quindi preso la parola il compagno Corona, che dopo aver prospettato i problemi più urgenti che si pongono all'azione del Partito, ha letto e illustrato l'o. d. g. del Comitato Direttivo.

Tale o. d. g. riguarda tanto il problema politico quanto quello organizzativo. Vi si ribadisce la necessità di ovviare al più presto alla tragica situazione delle classi lavoratrici, su cui più grava la attuale crisi. Contro i tentativi delle forze reazionarie, si afferma che essi potranno essere sventati solo nella misura in cui le classi lavoratrici stesse sapranno essere forti, coscienti e pronte alla lotta. Si invita pertanto la Direzione a dare al P. S. una salda e disciplinata organizzazione, e a svolgere la propria azione in stretto contatto con i movimenti operai di tutti i paesi.

La presentazione dell'o. d. g. è stata calorosamente approvata dall'Assemblea. E' seguita quindi la discussione, a cui hanno preso parte numerosi compagni. Infine, sono stati delegati a rappresentare l'U.S.R. i compagni Vecchietti e Grisolia.

Domenica mattina si è svolto alla casa del Popolo il Convegno dei rappresentanti delle Sezioni della Federazione socialista laziale. I compagni della regione sono intervenuti numerosi superando le non lievi difficoltà di trasporto. Quasi tutte le Sezioni erano rappresentate.

Presiedeva il compagno Malintoppi. Il compagno Marchionne ha riferito per primo sulla situazione organizzativa e finanziaria della Federazione. Ha messo in luce il proficuo lavoro svolto in meno di tre mesi, fra tante difficoltà, lavoro che ha portato alla costituzione di 145 Sezioni. Il Convegno ha approvato la relazione, esprimendo il suo plauso per la opera svolta.

Il compagno Malintoppi ha quindi parlato sulle amministrazioni comunali. Egli ha messo in rilievo come i compagni amministratori comunali devono agire nella base di una legge fascista, che è una patente incongruenza con la situazione attuale. I rappresentanti delle Sezioni, concordi con lui, hanno votato un o.d.g. con cui si invita il Governo a decretare le indispensabili modifiche.

La relazione sull'indirizzo politico del partito è stata quindi svolta dal compagno Corona, che ha dato infine lettura dell'o.d.g. già votato dall'U.S.R.

La relazione è stata vivamente applaudita, e l'o.d.g. approvato per acclamazione.

Subito dopo il compagno Brugner ha illustrato l'o.d.g. sui problemi della ricostruzione.

Si è quindi passati alla discussione sulla situazione politica nella provincia. Molti compagni hanno fatto presente che nonostante i continui reclami e le ripetute segnalazioni parecchi elementi gravemente compromessi con il fascismo e perfino con i nazisti non solo girano indisturbati ma ricoprono ancora cariche pubbliche. Che inoltre spesso in provincia le autorità amministrative e di pubblica sicurezza ostacolano in ogni modo la ripresa della vita democratica del paese, impedendo soprattutto l'attività politica e organizzativa dei partiti proletari. Contro questi abusi il Convegno, su proposta del compagno Colasanti, ha approvato un vibrante o. d. g.

Il Convegno ha poi confermato la sua fiducia nei componenti dell'attuale Comitato Direttivo della Federazione, ed ha delegato a rappresentarla a Napoli i compagni Morara Luigi, Vecchietti, Grisolia, Brugner, Amici, Colasanti, Patriarca Malintoppi e Corona (relatore).

E' stato infine discusso, su relazione Marchionne, il problema della stampa locale, rispetto a cui il Convegno ha auspicato la sollecita pubblicazione di «Lazio socialista».

Un voto delle donne socialiste e comuniste

Le rappresentanti dei Gruppi femminili del Partito Socialista, del Partito comunista e del Movimento dei Cattolici Comunisti si sono riunite per esaminare il problema della partecipazione effettiva delle donne alla ricostruzione del paese.

Facendosi interpreti delle aspirazioni delle masse femminili italiane, chiedono che siano affidate a donne cariche di responsabilità nelle pubbliche amministrazioni e negli Enti di importanza sociale e particolarmente quelle per le quali le donne possono avere maggiore competenza.

Domandano quindi alle Direzioni dei rispettivi partiti di presentare questa loro richiesta in seno al Comitato di Liberazione Nazionale perchè la ponga e la sostenga dinnanzi alle Autorità competenti.

Questo voto delle donne socialiste e comuniste rispecchia una giusta esigenza delle lavoratrici italiane. Esse hanno diritto di partecipare attivamente alla ricostruzione del paese. E nella comunanza del voto si rinsalda l'unità d'azione fra i due Partiti proletari.

L'approvvigionamento alimentare di Roma

Il malcontento e l'irrequietezza che la popolazione romana manifesta sulla stampa, nei mercati, negli uffici annonari, sono un sintomo preoccupante del progressivo aggravarsi della situazione alimentare della capitale.

Malgrado gli aiuti degli alleati, malgrado gli incoraggiamenti e le discipline, l'afflusso dei generi alimentari risulta insufficiente. Si protesta da tutte le parti contro «assurde disposizioni» di autorità centrali e periferiche, si chiede l'abolizione dei posti di blocco ovvero l'intensificazione della lotta contro la borsa nera. Accuse, proteste, suggerimenti, quasi tutti fondati sul caso singolo, ma che non tengono alcun conto del problema generale.

Ora la questione si deve porre nei seguenti termini: nel settembre del 1943, dopo l'occupazione tedesca e la disorganizzazione delle linee di comunicazione, l'iniziativa privata dei commercianti romani, incapace di affrontare i rischi ed i pericoli della situazione, fu quasi totalmente assente. La necessità stessa delle circostanze spinse le autorità fasciste ad affidare all'Azienda Servizi Annonari il compito di provvedere al rifornimento di Roma, ed oltre il 90 per cento di quanto è stato distribuito dal settembre al maggio 1944, fu acquistato, finanziato e trasportato a Roma per conto dell'Annona.

Non era questa una esperienza nuova: già durante la guerra 1914-18 l'approvvigionamento alimentare era stato effettuato, e con ottimi risultati, dagli Enti autonomi di approvvigionamento dei Comuni. E prima ancora, la municipalizzazione dei pubblici servizi, postulata ed attuata dalle amministrazioni socialiste, in sostituzione e a complemento dell'iniziativa privata, allorchè questa fosse manchevole od insufficiente, aveva dato prove indubbie di utilità.

Nei critici giorni del settembre 1943 i fascisti stessi dovettero ricorrere a questa soluzione. Dopo la liberazione di Roma, le accuse e le critiche contro il funzionamento dell'Azienda portarono in un primo tempo alla sospensione dell'attività dell'A.S.A., e, successivamente, alla sua smobilitazione, riducendola ora ad un semplice organo di amministrazione e polizia dei mercati.

Il rifornimento di Roma è stato invece affidato alla iniziativa privata. Essendo chiaro che non si poteva, nelle circostanze attuali, resuscitare la libertà assoluta di commercio, che porterebbe a rialzi astronomici dei prezzi e all'accaparramento dei generi di prima necessità, si è adottato un compromesso: il sistema dei «permessi», o della iniziativa privata controllata.

Due mesi di esperimento hanno sufficientemente dimostrato quali e quanti siano gli inconvenienti di tale soluzione: le misure prese dalle autorità per controllare e disciplinare l'iniziativa privata si traducono in intralci ed ostacoli al funzionamento di questa. Il privato commerciante è costretto quindi ad eludere od evadere le disposizioni, il che provoca a sua volta denunce, sequestri e sospensioni. Il disordinato afflusso dei commercianti, e l'indisciplinato uso dei permessi necessari a raggiungere i posti di produzione impedendo una reale concorrenza, provoca aumenti di prezzi e quindi i divieti di esportazione da parte delle autorità locali, divieti che sembrano «assurdi ed egoistici». E' chiaro pertanto che il tentativo di resuscitare la iniziativa privata è fallito.

Bisogna perciò che le autorità, ed in primo luogo la Giunta Comunale, riconoscano che la via finora seguita è assolutamente sbagliata, ed abbiano il coraggio di prendere le decisioni necessarie.

Il rifornimento alimentare della città dovrebbe essere affidato ad un ente pubblico unitario ed accentrato, il quale solo può superare le infinite difficoltà tecniche e burocratiche del momento presente, coordinare le attività dei singoli, evitare dannose ripercussioni sugli altri mercati, organizzare ed effettuare, eventualmente appoggiandosi a consorzi di produttori o di commercianti, l'acquisto ed il trasporto in massa di generi alimentari alla capitale.

E questo ente potrebbe essere, come accennava alcuni giorni or sono «L'Unità», l'Azienda Servizi Annonari che, epurata ormai del personale fascista e di dubbia moralità, valendosi dell'opera di esperti e competenti in materia, potrà essere in grado di affrontare, purchè le si diano i mezzi ed i poteri necessari, il difficilissimo compito dell'approvvigionamento di Roma.

Distribuzione di viveri

Da domani sino al 3 settembre saranno in distribuzione:

Zucchero: gr. 45.
Legumi secchi (D. Veg.): gr. 425.
Carne di porco salata: gr. 60.
Zuppa essiccata (D. Soup): gr. 100.
Zucchero per ammalati luglio: gli ammalati potranno prelevare la razione loro spettante di luglio.
Olio o burro ammalati agosto: gli ammalati potranno prelevare la razione supplementare di olio o di burro loro spettante relativa al mese di agosto.

Acqua, acqua!

E' venuta in redazione una larga rappresentanza delle famiglie dello stabile n. 17 del lungotevere Prati a esporci, in termini drammatici, la loro triste situazione: dall'agosto 1943 non hanno acqua negli appartamenti... E' veramente un record.

Verrà l'ing. Aliferni interessarsi fattivamente per soddisfare a questa assoluta necessità dei richiedenti?

L'erogazione dell'energia elettrica

Dalle ore 14 di oggi 29 alle 6 di domani 30 sarà erogata l'energia al turno A dell'A. G. E. A. nei quartieri: Ludovisi, parte del Nomentano, Salario, Città Giardino; dalla S. R. E. in tutti i quartieri sul lato destro del Tevere.

Per i permessi di viaggio

La Questura di Roma, per incarico del Comando Alleato, comunica:

«Da ieri, i permessi di viaggio sono rilasciati in base alle seguenti norme: Premesso che la linea di controllo militare sulle retrovie corre da Orbetello a Porto-Civitanova seguendo all'incirca il tracciato: Stazione di Albinia, Latera, Orvieto, Narni, Terni, Scheggino, Visso e Tolentino, tutte località che si intendono al sud della linea di controllo, è stato stabilito:

1) Per spostarsi nelle zone poste a sud della predetta linea, comprese la Sicilia e la Sardegna, è necessario il permesso del Questore della Provincia di residenza.

2) Per spostarsi da una qualsiasi località, posta a sud della predetta linea e raggiungere località situate a settentrione della linea stessa, occorre il permesso del Commissario Provinciale del Governo militare Alleato o della Commissione Alleata di Controllo.

Gli automezzi già autorizzati a circolare dal Comando Militare Alleato o dalla Commissione Alleata di Controllo non hanno bisogno di ulteriori permessi per viaggi interprovinciali.

Esclusioni ingiustificate

Come è noto agli studenti delle scuole medie che hanno conseguito la licenza nel giugno 1943 o nelle sessioni di riparazione di ottobre 1943 e febbraio 1944 si concede l'iscrizione all'Università con effetto retroattivo.

Tale speciale iscrizione invece è negata a quegli studenti che rinviati alla sessione autunnale nel 1943, non si son potuti presentare per sfuggire all'arruolamento nazi-fascista ed hanno conseguito la licenza solo nel luglio u. s.

Perchè questa ingiustizia? Perchè i giovani che privi di «scrupoli patriottici» si misero «in regola» col servizio militare e del lavoro e potettero quindi sostenere gli esami nel febbraio '44 vanno ora al secondo anno di Università, mentre gli altri, in conseguenza del loro dignitoso comportamento devono perdere un anno di studi?

Urge rispondere a questi interrogativi.

Per gli universitari richiamati alle armi

Il Ministero della Guerra dispose a suo tempo larghe concessioni a favore dei militari studenti universitari. Il Ministero della Guerra, per non creare ingiuste differenze con la massa dei soldati, comunica che non darà ulteriori agevolazioni alla categoria dei militari in questione.

Per le guardie notturne private

Molti negozianti, allarmati da continue successioni di furti notturni, hanno inoltrato alla Questura una richiesta di reintegrare al servizio notturno di vigilanza vecchi guardiani dei quali avevano larga fiducia per la loro provata attività e correttezza. Ma si sono veduti respingere, e quindi negare, tale domanda, col pretesto che tale servizio è stato assunto in forma monopolistica e con disposizione fascista dal 1932 al cosiddetto «Istituto dell'Urbe» che con numero limitatissimo di agenti esplica tale compito in tutta la città. Si invoca un provvedimento del Prefetto, affinchè i negozianti che sopperivano a loro spese a questo servizio volontario possano meglio rassicurarsi per la protezione dei loro esercizi.

Opere pubbliche e igiene

Per la legge 25 giugno 1911 l'istruttoria dei progetti relativi alle opere pubbliche riguardanti la pubblica igiene era affidata alla Direzione Generale della Sanità del Ministero dell'Interno. Tale legge fu applicata con notevoli benefici fino al 1930, cioè quando, manomessi dal fascismo col passaggio dei relativi fondi al Ministero dei LL. PP., cessò meccanicamente di avere seria applicazione.

I pregiudizi derivatine, specialmente in fatto di acquedotti, possono esser esattamente rilevati da tecnici competenti. Ma il pubblico da parte sua ha già fatto la spiacevole constatazione che già da parecchio tempo l'acqua potabile, un tempo ormai remoto gradevolissima e salubre, è oggi disgustosa e dannosa alla salute per immissione di elevate dosi di cloro che lo vrebbero immunizzarla da eventuali inquinamenti, dovuti a trascurate costruzioni o manutenzioni degli acquedotti per mancanza di controllo delle autorità sanitarie, perchè la legge, purtroppo, seguita a non essere applicata.

Siamo informati che i tecnici del Genio Civile sotto la direzione dell'Ispettore Compartimentale Ing. Antonio Alicata, collaborano con le Autorità Alleate per varie opere di ricostruzione, e fra queste importanti acquedotti per Roma e provincie limitrofe, *senza alcun intervento e collaborazione da parte delle autorità sanitarie dello Stato.*

Non possiamo quindi che auspicare, nell'interesse della pubblica igiene, che, in attesa che vengano restituite al Ministero dell'Interno tutte le attribuzioni di cui alla legge 25 giugno 1911, le autorità Sanitarie dello Stato siano chiamate a prestare la loro efficace opera e ad assumere l'eventuale responsabilità delle opere riguardanti la pubblica igiene d'immediata ricostruzione e di grande importanza, gestite tuttora dal Ministero dei LL. PP.

Convocazione di componenti delle Commissioni di epurazione

I componenti delle Commissioni giudicatrici per l'epurazione designati dall'Alto Commissario, sono convocati per venerdì 1. settembre alle ore 17, presso l'Alto Commissario Aggiunto S. E. Mauro Scoccimarro (Uffici del Ministero dell'Interno, via Viminale) per comunicazioni di carattere generale.

Alla Romana di Elettricità verranno epurati gli antifascisti?

Alla Romana di Elettricità il presidente fascista e squadrista Parisi Enrico (ora epurato) sta raccogliendo dati sugli elementi antifascisti. Nulla di più probabile che i dirigenti fascisti, tutti eroi del doppio giuoco, pensino che sia per loro molto prudente allontanare gli elementi antifascisti.

Ma quando verrà nominato un Commissario che ponga fine a tali manovre e continui l'epurazione?

Pro famiglie fucilati

Per il tramite di Santelli Augusto sono state raccolte L. 250, che sono state da noi versate al fondo pro famiglie dei fucilati delle Fosse Ardeatine.

Una Commissione superiore per i profughi

In seguito ad accordi intervenuti tra Mons. Ferdinando Baldelli, Presidente della Pontificia Commissione Assistenza Profughi, e S. E. Tito Zaniboni, Alto Commissario per l'assistenza ai profughi di guerra, vista la necessità di incrementare e coordinare l'opera di assistenza svolta dai rispettivi enti, è stata costituita una «Commissione superiore di coordinamento per l'assistenza ai profughi di guerra» della quale fanno parte il Presidente della Pontificia Commissione, l'Alto Commissario e loro Delegati.

Per i datori di sangue

La Cooperativa Datori di sangue inizierà la distribuzione di generi alimentari e vino che sarà ceduto a tutti i datori di sangue a prezzi di favore.

Alla Direzione d'Artiglieria

In merito alla notizia apparsa sul numero del 13 agosto corr. del nostro giornale riguardante un'inchiesta in corso alla Direzione di Artiglieria a carico del colonnello De Simone e dei suoi collaboratori dalla medesima Direzione si precisa che tale inchiesta è inesistente, che anzi gli ufficiali in parola sono stati elogiati dalle Autorità alleate per avere sottratto ai tedeschi una ingente quantità di materiale bellico e sanitario.

Assunzione di operai nelle ferrovie

La Sezione Materiale e Trazione di Roma delle Ferrovie dello Stato deve assumere in servizio operai caldaisti e materiali, previo, beninteso, esperimento pratico. Gli aspiranti operai dei suddetti mestieri dovranno presentare domanda in carta da bollo da L. 6, diretta alla Sezione Materiale e Trazione di Roma — via Regina Elena n. 95 — avvertendo che potranno essere ammessi quelli che abbiano compiuto il 14, e non superato il 65. anno di età, salvo le maggiorazioni di legge, e che abbiano il domicilio nella giurisdizione della Provincia di Roma.

Per eventuali chiarimenti gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio Personale Compartimentale di Roma — via Regina Elena n. 95.

Alle Fosse Ardeatine

Il numero delle salme supera i 320

I lavori di esumazione delle salme, sotto la guida del prof. Ascarelli, volgono al termine. Sono state estratte 275 salme delle quali circa un centinaio già identificate. Sono stati ultimamente riconosciuti: l'avv. Zaccagnini, il gen. Martelli, il cap. De Carolis, Gaetano Bepe, Roberto Rendina, Bucci, Campanile, Salemme.

Nel fondo della galleria superiore restano ancora ammassati ben quattro strati di salme, per cui si ritiene che il numero totale superi notevolmente quello di 320.

Il lavoro dei ladri

Ieri mattina i soliti ignoti penetrati nell'appartamento di Francesco Cerilli in via Giovanni Severano 2, asportavano vari oggetti per un ingente valore.

Sotto i cipressi

Oggi alle ore 10,30 avranno luogo, partendo dalla camera mortuaria del policlinico i funerali del giovane compagno tragicamente perito Giuseppe Capuana. Si invitano tutti i compagni, ai quali sia possibile, di intervenire alla mesta cerimonia.

A nome di tutti i socialisti romani rinnoviamo al compagno Franco Capuana le nostre più sentite condoglianze.

PIETRO NENNI
Direttore
EZIO VILLANI, redattore responsabile

Istituto Grafico Romano «Il Vascello» — Via Mario de' Fiori, 104 - Roma

Il giorno 27 sc., munita di tutti i conforti religiosi, spirava serenamente

VIRGINIA CORVISIERI nata BERTINI

I nipoti ne danno il triste annuncio.

Roma, 29 agosto 1944.
Via Vittoria Colonna n. 18.

I funerali avranno luogo domani 30 alle ore 8,30 muovendo da Via degli Artisti n. 18, per la Chiesa di S. Andrea delle Fratte.

Impresa Funebre Bousquet — Via S. Vincenzo 1 — Tel. 63-188, 54-659

AVVISI SANITARI

Dott. BARONE GIUSEPPE
Spec. veneree, pelle, disfunz. sessuali
Via E. Gianturco 1 (P.le Flaminio) Tel. 360-865 - Fer. 8-13 15-19; fest. 9-12

Dott. VITALE MODICA
Malattie veneree Pelle Disfunzioni sessuali — Via Volturno, 33 int. 3
Ore 8-13, 16-19. Fest. 9-12. Tel. 485-171

Dott. Comm. GIUSEPPE DAL MONTE
Veneree, pelle, disfunzioni sessuali
Via in Arcione 114 — Tel. 44-421
Ore 8-11 o per appuntamento

Prof. D'AMICO
Oculista
Via Farini 3 — Tel. 42-459 - Ore 8-11

COMUNICATO

Partenze giornaliere passeggeri merci **Napoli** e **Rieti**, settimanali **Puglie**. Spedizioni giornaliere bagagli e merci per **Calabria Sicilia Puglie**. Traslochi, magazzinaggio, consegne città.
TERMAR — Via XX Settembre n. 1 — Telefono 481-353

VITA DEL PARTITO

CONVOCAZIONI

Rione Celio. — Compagni e simpatizzanti sono convocati per oggi ore 18 alla sede del Circolo, via Capo d'Africa.

Garbatella. — Tutti i compagni e simpatizzanti sono convocati per oggi nella sede del Circolo via Spinola 8.

Ufficio Sindacale dell'U. S. R. — Si avvertono i compagni rappresentanti del nostro Partito nelle varie categorie di mestiere e professione di redigere il verbale sui risultati delle elezioni delle commissioni interne e di trasmetterlo a questo Ufficio unitamente ad una relazione dettagliata sullo svolgimento di questo.

Deposito Tranvie Municipali. — Tutti i compagni sono convocati per oggi, ore 16.45 presso la sede del Deposito di via Flaminia. Interverrà il compagno Corona.

Donne Socialiste dell'A. T. M. — Tutte le compagne e simpatizzanti socialiste sono convocate per oggi alle ore 15.30 alla sede dell'Ufficio sindacale, via Sistina 91. Presenzierà la compagna M. Giudice.

FEDERAZ. GIOVANILE SOCIALISTA

Centocelle. — Tutti i compagni e simpatizzanti sono convocati in sede per le ore 18 di oggi.

Centocelle. — Tutti gli iscritti al Circolo sono convocati per domani alle ore 17 in sede.

Centro Femminile Socialista. — Tutte le compagne e simpatizzanti del Circolo di Centocelle sono convocate per le ore 17 di oggi in sede.

> Tutti i compagni Pubblicisti, Autori, Letterati che hanno pronte o che intendono approntare pubblicazioni di carattere politico e di attualità, studi economici e sociologici, filosofia, letteratura sono invitati a prendere immediato contatto con la Sezione Editoriale dell'«Avanti!» con sede in Roma, via Gregoriana, 41.

Pertini fra i lavoratori del Pigneto e Prenestino

Domenica mattina è stato inaugurato al Pigneto-Prenestino il Circolo della Federazione Giovanile del Partito Socialista.

Il compagno Sandro Pertini membro dell'esecutivo del nostro Partito e massimo artefice della ricostruzione della federazione giovanile nel periodo clandestino ha rivolto ai giovani un elevato discorso intrattenendosi su tutti i problemi riguardanti la gioventù socialista e in modo speciale sul problema della guerra. La gioventù italiana, ha detto Pertini, dopo i meravigliosi esempi dei partigiani e dei gappisti ha il diritto di continuare a combattere il nazi-fascismo a fianco degli Alleati e portare il contributo dell'Italia alla causa comune. I giovani inoltre devono costituire una riserva di forze prettamente rivoluzionarie su cui il Partito possa contare per sostenere le sue posizioni di avanguardia sia di fronte alle forze esterne sia nei riguardi di quella massa destinata a gravitare verso il riformismo.

Il Circolo che svolgerà attività politiche, culturali, artistiche e sportive è aperto a tutti i giovani.

RASSEGNA SINDACALE

Sindacato Postelegrafonico

La Federazione del Sindacato Postelegrafonico ha inviato a S. E. Bonomi, a S. E. Soleri e alla C. G. I. L. una comunicazione con la quale si prospetta la opportunità di evitare il grave perturbamento che sta per provocare nella massa postelegrafonica la applicazione delle indennità di contingenza con criterio proporzionale allo stipendio. I postelegrafonici chiedono per una ragione di evidente equità che tale indennità sia inversamente proporzionale allo stipendio in modo che siano più favoriti gli impiegati che hanno stipendi più bassi.

Metallurgici

Tutti gli operai specializzati nella lavorazione di strumenti chirurgici di precisione, sono invitati a voler passare presso il Sindacato Metallurgici della C. D. L. per urgente sistemazione.

Convocazioni

Lavoranti Panattieri. — Sono convocati in assemblea presso la Sezione del commercio della C. D. L. via dei Mille 23 per domani 30 corr. ore 16.30.

«Italavia». — Tutti i motoristi, montatori, tornitori, lattonieri e aggiustatori meccanici facenti parte del 3.o scaglione, debbono trovarsi giovedì 31 corr. alle ore 10 in via Due Macelli 97 per definitivi accordi circa la partenza che avrà luogo venerdì 1. settembre.

Ministero del Tesoro. — Il personale è invitato alla Assemblea che avrà luogo oggi alle ore 18 alla sede dei Sindacati, via Modena 37.

SPORT

LA RIUNIONE DI BOXE ITALO-AMERICANA

Si è svolta domenica sul ring dello Stadio la riunione di boxe tra elementi italiani e americani, che ha avuto un lusinghiero successo.

Ha preceduto il primo diretto confronto, il match tra i pesi leggeri Abbruciati (kg. 58,700) e Balocco (kg. 61).

Quindi, sono saliti sul quadrato Anderlucci di Roma (kg. 79,300) e Peter Rabbit U. S. A. (kg. 79,150). Il primo round, vedeva una netta superiorità del negro, ma nel secondo, dopo alcune schermaglie il medio-massimo italiano «tocca» con un formidabile destro la mascella di Rabbit che va al tappeto per 7; rialzatosi completamente intontito, vi ritornava dopo pochi secondi, e definitivamente. Dopo questo incontro salgono i leggeri Roberto Proietti di Roma (kg. 61 e 900) e Thoddius Lee U. S. A. (kg. 61,800). Il negro che possiede un destro veramente notevole ha impegnato fino alla quinta ripresa l'avversario costringendolo all'abbandono.

Infine il più agile Gibson (U. S. A. kg. 71,700) ha sconfitto l'«emozionato» Palmarini.

ALTRI RISULTATI DI DOMENICA

La IV Coppa Nulli disputatasi sul circuito di Tor Carbone ha visto la netta vittoria di Pontisso. Ecco l'ordine di arrivo: 1) Pontisso Bruno S. C. Lazio che copre i 63 km. in 2.11'36"2, alla media di km. 31; 2) Resi Claudio (id.) a 27"1; 3) Mazzella (id.) a 7'36"1.

I Vigili del fuoco di Napoli si sono aggiudicati dopo due giorni di gare la Coppa di Lotta «Uriele Silvestri». Ecco i risultati della interessante manifestazione: pesi piuma: 1) Lombardi (V. F. Napoli); gallo: 1) Pighetti C. (id.); leggeri: 1) Valentini; medio leggeri: 1) Pancarisillo (id.); medi: 1) D'Angelo (id.); medio massimi: 1) Introna (id.); massimi: 1) Barellari (Audace). Classifica per Società: 1) Vigili del fuoco (Napoli); 2) Audace.

L'Ajduk N.O.V.J. e la squadra inglese del Rest Camp sono terminate alla pari dopo una tenace e volitiva partita.

Geminio Ognio si è aggiudicato, dopo una emozionante gara, la Targa Tordeschini. Ecco i risultati: 1) Ognio Geminio (S. S. L.) in 17'36"; 2) Pennechini in 17'36"4; 3) Tofini in 17'37"2.

La Coppa Agnini ha potuto vedere il seguente ordine di arrivo: 1) Marconi Osvaldo, Vigile del fuoco in 9'32" 4/5; 2) Crosignani Luigi Dip. Comunali, in 9'32" 3/5.

La riunione all'Appio che ha segnato la ripresa del ciclismo su piste ha visto i seguenti vincitori: Velocità dilettanti: 1) Mazzella (ultimi 200 metri) in 13"1/5; Inseguimento (8 giri): 1) Rosati Spartaco, m. km. 41,328 in 3'39" 4/5; Giro a cronometro: 1) Rosanni in 38" 4/5; Individuale 30 giri: 1) Torchia p. 13 in 13'27" 2/5 m. km. 37,900.

SPETTACOLI DI OGGI

Il concerto Previtali all'Adriano

La prima parte iniziatasi con l'«Italiana in Algeri» in una esecuzione diligente ha acquistato singolare importanza per la valida collaborazione del violinista Vittorio Emanuele. Nella seconda parte il temperamento direttoriale del Previtali ha potuto estrinsecarsi in una calorosa esecuzione del «Don Giovanni». Il concerto si è chiuso con la «Sinfonia dei Vespri» in una edizione calda e vivace, nella quale l'orchestra si è prodigata nella sua valentia. — p. s.

TEATRI

Adriano: Riposo. — **Arti:** Compagnia Bagni-Cortese-Pilotto-Zacconi-Almirante: ore 18: «Marius» di M. Pagnol — **Carro di Tespi** (Villa Borghese): ore 18: Troupe Zecchini con nuovi numeri di varietà — **Cola di Rienzo:** ore 16,30 (ingresso continuato): «Parata di donne» fantasmagoria in 2 tempi di D'Orsaro, Visco e Rizzo — **Cortile della Sapienza:** Riposo — **Emanuel:** Riposo — **Galleria:** ore 16: Fantasia musicale Cocktail show — **Manzoni:** Riposo — **Nuovo:** ore 18: «Match di boxe» commedia in 3 atti di V. Strickland con Ugo Rasso — **Odescalchi:** Riposo — **Quattro Fontane:** ore 18: Varietà con Helen Gray, Orchestra Club del ritmo — **Quirino:** Riposo — **Sala via Giuseppe Ferrari n. 1:** ore 17: «Le avventure di Pinocchio» operetta per bambini. Giovedì e domenica riposo — **Teatro dell'Opera:** ore 17,30: prima rappresentazione della «Manon» di Massenet — **Valle:** Riposo.

CINEMATOGRAFI

Altieri: sullo schermo: «Ai confini del West», sulla scena: Compagnia Inglese — **Ambasciatori:** «Cerco il mio amore» — **Appio:** «L'insuperabile» — **Arenula:** ore 16,30: «La rosa di Rio Grande» — **Augustus:** «Ombre rosse» — **Ausonia:** «Figli di lusso» — **Bernini:** ore 15: «L'inafferrabile signor Jordan» — **Brancaccio:** «L'amore bussa tre volte» — **Capranica:** «Crociera d'amore» — **Castello:** «La rosa di Rio Grande» — **Centrale:** «Sogni dorati» — **Clodio:** «La guarnigione innamorata» — **Colonna:** «Primo amore» — **Colosseo:** «Cerco il mio amore» — **Corso:** ore 15,30 17,30 - 19,30: «Commedia umana» — **Cristallo:** «Città cinese» — **Delle Terrazze:** «Rifugio segreto» — **Delle Vittorie:** «Forza Giorgio!» — **Doria:** «Spie fra le eliche» — **Eden:** «Canal grande» — **Excelsior:** «Il giardino dell'oblio» — **Fenice:** «Pericolo biondo» — **Giulio Cesare:** «L'uomo invisibile» — **Gloria:** «Le avventure di Tom Sawyer» — **Imperiale:** «Viaggio nell'impossibile» — **Iris:** «Raffles» — **Italia:** «Deserto rosso» — **Jovinelli:** «Il sergente del Tibet» e Varietà — **Massimo:** «Il cavaliere d'acciaio» — **Mazzini:** «L'orgoglio della legione» — **Moderno:** ore 15 - 16,30 18,15 20: «Commedia umana» — **Modernissimo:** Sala A: «Follie di Hollywood» - Sala B: «Il pirata ballerino» — **Nazionale:** «Amore tzigano» — **Nomentano:** «Che succede a S. Francisco?» — **Orfeo:** «Il mistero della rocca rossa» — **Ottaviano:** «Tempesta sulle onde» — **Palestrina:** «La prima è stata Eva» — **Parioli:** «Biancaneve e i 7 nani» — **Planetario:** «Shirley Temple in «Grande avventura» - Charlot in «Pazzo d'amore» — **Politeama Margherita:** ore 15: «Lo sceriffo d'acciaio» — **Principe:** «La reginetta della notte» e Varietà — **Quirinale:** «Ho inventato una donna» — **Quirinetta:** ore 13,45 - 15 - 17,15 - 19,30: «Questa è la vita» con Deanna Durbin, Kai Francis e Walter Pidgeon — **Reale:** «La preda» e Compagnia di riviste Franco Valeri — **Regina:** «L'evaso dell'Isola del Diavolo» — **Rex:** «Ritorna l'amore» — **Sala Umberto:** «Il bar del sud» — **Salario:** «L'uomo che visse due volte» — **Salone Margherita:** «Il Convegno dei cinque» — **Savoia:** «Serenata a Vallechiara» — **S. Andrea delle Fratte:** ore 15: «I Miserabili» (2. episodio) — **Smeraldo:** «La prima donna che passa» — **Splendore:** ore 15 - 17,35 - 19,40: «L'inafferrabile signor Jordan» — **Tuscolo:** «Il segno di Robin Hood» — **XXI Aprile:** «Il signore e la signora Sherlock Holmes» — **Volturno:** «Notti messicane» e Compagnia di riviste «Miraggio di stelle».

RADIO

(Kilocicli 814 — Metri 368
Kilocicli 998 — Metri 302)

Notiziari: 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17,30, 19, 21, 22,15, 23, 23,55.

ANNUNZI ECONOMICI

Minimo 10 parole, in neretto il doppio delle tariffe

1) COMMERCIALI L. 8

A. A. COMPRO TUTTO, oggetti valore e artistici, posateria, vasellame, portasigarette, orologi anche rotti, indumenti, biancheria, volpi argentate, macchine cucire scrivere fotografiche, radiofono, automotocicli, mobili. Pagamento immediato. Scocchi, Piazza Cola di Rienzo 69, scala III, int. 4. Telefono 37-668.

A. ABBIAMO bisogno acquistare orologi argenterie porcellane servizi piatti bicchieri tè caffè ecc. Poccini, Piazza Rotonda 68 B (Pantheon) 65-286.

A. ABBISOGNAMI macchina scrivere cucire calcolatrice qualsiasi marca. Telefonare 65-289.

ACEM, Piazza San Giovanni Laterano 42, telef. 70-936, acquista utensilerie, cinghie, acciai, punte americane, macchine utensili, articoli tecnici, rubinetterie, pompe, motori, tubazioni, ecc.

ACQUISTO tutto anche oggetti importanti, rottami. Recomi domicilio. Pagamento immediato. Celaia, Tritone 201, 61-684.

COMPRASI n. 15 damigiane capacità 50 litri cadauna. Scrivere S.I.A., Regina Elena 36, telef. 41-971.

MACCHINA scrivere qualsiasi marca acquisto massima valutazione. Tel. 63-289.

MACCHINE per scrivere calcolatrici acquistiamo qualsiasi stato. Merulana 234, tel. 769-268. Recliamoci domicilio.

PRIVATO vende macchina cucire centrale mobile lusso. Pansieri, Candia 155.

ROLLEIFLEXCORD, Reflex, fotopiccole, obiettivi, accessori compro recomi domicilio. Telefonare 73-375.

300 VESTITI stile e civili usati vendonsi. Mediterranea ex XXIII Marzo 20, telef. 487-882.

2) ANNUNZI VARI L. 8

ACQUISTEREI macchina da cucire bobinacentrale, radiofonografo macchina scrivere. Telefonare 75-928.

ACQUISTEREI tavoli banchi laboratorio chimico semplici piastrellati qualsiasi tipo. Telef. 482-795.

ACQUISTEREI supervalutando flaconi flacconcini profumeria tappo vite. Telef. 482-795.

AFFITTASI vendesi motore industriale nuovo 3-4 HP adattatissimo piccola industria gruppo elettrogeno motopompa. «Avanti!» casella 111 bis, Stamperia 65.

CERCASI torni, fresatrici universali n. 1-2, piallatrici trapani ecc. per officina. Corsi, Via Sabini 4 ore 9-12.

COMPRO radio valvole ed accessori radio. Lapi, Andrea Doria 16 F.

LETTINO ottone carrozzina bambini motori vende. Visani, Via Virgilio 18.

MALARIA. Vendesi otto zanzariere per letto tulle bianco quasi nuove. Telefonare 872-080.

TRICICLOTRASPORTI merci bagagli città. Agenzia Crespi, Milano 49, telefone 475-983.

VENDESI coloranti: Eliamina ACNA bruno giallo blu. «Avanti!» casella 111 bis, Stamperia 65.

VENDESI elementi lamiera striata per coperture cunicoli. Telef. 369-256.

3) AUTO — CICLI — SPORT L. 8

ACQUISTASI motore industriale scoppio oppure Diesel 25-35 HP. Rivolgersi Marini, Via Collegio Romano 10.

ACQUISTIAMO gomme ricambio nuovi usati per autocarri Spa Fiat moderni. Bliss 755-958, Vercelli 13.

ACQUISTIAMO gomme 1200-1300. Balilla, Aprilia. Compriamo pure [illegible]. Telefono 360-945.

ACQUISTO gomme qualunque misura e marca dovunque pagando [illegible] alto prezzo. Tel. 776-120.

ACQUISTO gomme 1500 qualsiasi stato. Prendo affitto macchina 4 posti [illegible] marca, ogni garanzia. [illegible]

BALILLA berlina [illegible] gommata perfetta marcia vendo. Telefonare [illegible].

BICICLETTA elegante perfetta di marca vendo privatamente. [illegible]

BICICLETTA superleggera, altra donna, nuove vendo. Campo Marzio 46-7, 64-282.

CERCASI autofurgoncino perfetto stato funzionamento portata [illegible] quintali. «Avanti!» casella 111 bis, Stamperia 65.

VENDESI autocarro Fiat [illegible] gommato. Snepi 142 bis, Stamperia 65.

VENDESI Balilla quadriposto gommatissima, copertone Augusta, pertone motocarro. Telef. 13-633.

VENDESI bicicletta bambino [illegible] tiere Regina Margherita 137.

VENDO motocarrozzetta tipo 500 New Imperial ottime condizioni munita libretto circolazione. Lapi, Muzio Clementi 40.

VENDO 1100 1 posti, 1100 gommata, altra sgommata, Balilla tre marce. Piazza Cavour 17 A.

4) FINANZIARI L. 12

ASSOCIEREI proprietario terreno boschivo in provincia Roma con apporto capitale per impianto [illegible] azienda. Telefonare 829-928.

5) OCCASIONI L. 8

A. A. ACQUISTO mobili antichi, moderni, tappeti, argenteria, soprammobili, pianoforti, porcellane. Telefonare 45-688.

A. ABBISOGNAMI mobili antichi porcellane soprammobili vestiti uomo biancheria altro. Telefonare 361-432 83-712. Stelletta 5.

A. ACQUISTA macchina scrivere, fisarmonica, calcolatrice, radioapparecchio. Telefonare 760-267.

A. ACQUISTO massimo orologi anche rotti anche sole macchine argenteria. Santamaria Calderari 31 int. 10 (Arenula), telef. 54-553.

A DOMICILIO recomi acquisto orologi, servizi tè, candelabri, posateria portasigarette argento. Anche rottami. Oggetti valore. Rinaldo Pasquali, 686-201.

A PRIVATI cedesi camera letto usata. Vincenzo Picardi 4 B, Diana.

A PRIVATO vendo camera letto, pranzo, studio-salotto, ingresso, cucina, soprammobili, Telefunken, cucina Zenit. Lago Lesina 35 int. 5 orario 10-11,30.

A PRIVATO vendo radiofonola modello 41 tri-onda cinquevalvole come nuova 12.000. Modestino, Germanico 66.

A Via Simeto 7 vendita straordinaria mobilieri francesi soprammobili cristallerie porcellane servizi tappeti persiani oggetti regalo.

ABBIAMO bisogno di acquistare orologi, argenterie antiche moderne, anche rottami, oggetti valore qualunque cifra. Pasquali, Piazza Sant'Ignazio 171, telef. 64-671.

ABBISOGNAMI mobili antichi e moderni tappeti porcellane argenterie anticaglie. Via Banchi Nuovi 11, telefono 53-168.

ACQUISTA privato bicicletta, macchina scrivere, calcolatrice addizionatrice. Telefonare 82-714.

ACQUISTA privato macchina scrivere, addizionatrice, calcolatrice, bicicletta, manuale dell'ingegnere. 65-908.

ACQUISTA privato orologio oppure cronografo marca importante, orologio donna. Telef. 760-867.

ACUISTATE Pelliccie alla Casa delle Occasioni. Vastissimo assortimento di capi importanti. Visitateci nel vostro interesse. Carlo Mirabello 12-A, int. 3, tel. 35-779.

ACQUISTIAMO radiomateriali, valvole, condensatori, strumenti misura. Palestro 1, telef. 485-711.

ACQUISTO mobili soprammobili servizi, interi appartamenti, vestiti, biancheria, scarpe. 51-727.

ACQUISTO portacipria trousses portasigarette collane braccialli bigiotteria varia. Telefonare 363-196.

ACQUISTEREI occasione lampada raggi ultravioletti, frigorifero elettrodomestico. Telef. 766-867.

APPARECCHI radio pluriondi, soprammobili e grammofoni valigia acquisterei. Telefonare 856-477.

ATTENZIONE compro vecchie pubblicazioni del Touring Club. Telefonare 56-408.

AUTOPIANOFORTE elettrico gran concerto ultimo modello nuovissimo mogano rose (autentico Steck New York) vendesi con urgenza. Telefonare 62-638.

BELLA pelliccia agnellone, altra capretto, nuove, lenzuola lino, servizio toeletta vendesi. Muzio Clementi 48 int. 4, telef. 387-216.

CALZE donna acquisto vendo partite piccole grosse. Via Cernaia 20 mattinata.

CONTAX II obb. 1/2 vendesi. Telefonare 689-025.

COMPRO Pelliccie Volpi ed altro. Carlo Mirabello 12-A, interno 3, telefono 35-779.

DUE magnifiche bilance tipo Berkel marca BIABA portata 15 Kg. piatti cromati vendo migliore offerente. «Avanti!» 105 bis, Stamperia 65.

ESSENZA menta, gelsomino, lavanda, felce, giacinto, cipro, borita, neroli, bergamotto. Piazza Berberini 22 int. 15 telef. 44-795.

FALEGNAMI. Macchine combinate fabbrichiamo. Interpellateci. Meroni, Scrofa 67.

GIOCATTOLI acquistiamo qualsiasi quantitativo nonchè qualsiasi partita merci. Telefono 485-488.

GRUPPO accoppiato con alternatore 120 volts tre cinque ampère cercasi. Lungotevere Prati 16, tel. 561-608.

LINGUAPHONE inglese incisione perfetta, specchio trilace apribile vendo. Telefonare 882-624.

LEGNO. Segheria [illegible] mm. 800-900 vendo. Acquisto macchine utensileria legno, costruisco macchine combinate. «Snepi» 139 bis, Stamperia 65.

LENZUOLA lino finissime con merletti antichi vendonsi. «Avanti!» casella 112 bis, Stamperia 65.

MACCHINA scrivere preferibilmente Olivetti anche portatile acquisterei privato. Telefonare 686-968.

MACCHINE scrivere calcolatrici acquistiamo. Negozio Due Macelli 23, telefono 68-594.

MATERIALI per edilizia compriamo e vendiamo all'ingrosso. Montecchi, Urbani, tel. 767-234.

MOBILIANDO villino acquisto camera letto, pranzo, studio, cucina, servizi, ecc. Telef. 23-629.

OCCASIONE vendo camera letto, pranzo, ingresso. Largo Orazi Curiazi n. 2, portiere.

OCCASIONE vendo camera letto, pranzo, soggiorno, studio, cucina. Tommaso Galli 2 cortile.

OCCASIONISSIME, elettropentola, friggitrice grande, elettrocucina Sigma, elettromotori, scaldabagno. 56-552.

OCCHIALI smessi, orologi qualsiasi tipo, binocoli, microscopi pago bene. Appia Nuova 15.

PELLICCIA astrakan indiano, vestiti, scarpe, occasioni vendesi. Telefonare 851-726 ore 12-18.

PIANOFORTE tedesco importantissimo 88 note, dipinti Attilio Pratella garantiti legalmente, tappeto persiano venderei. Tel. 65-417.

PIANOFORTI fisarmoniche grammofoni dischi acquista Casa Musicale Di Biasi, Ventisettembre 98 F (incontro Ministero Agricoltura) telefono 483-811.

PRIVATO a privato offre pelliccia volpi platinate prim'ordine. Telefonare 873-794 ore 14-15 e 20-22.

PRIVATO a privato vendesi mobilio pianoforte bicicletta uomo. Telefonare 698-137.

PRIVATO vende volpe argentata, tappeto Smirne mq. 1,30, taglio cappotto lana, vestito lana smoking 1,78, biancheria lana neonati bambini, cappotti lana e soprabiti per signora, soprammobili, quadri, profumi. Telefono 867-782.

RADIO, fisarmoniche, fonografi vasto assortimento. Telefunken, Magnadyne, Marelli. Prezzi minimi garanzia massima. «Mostra Radio», Via Adda 7, telef. 849-236.

RADIOAPPARECCHIO di marca moderno pluriondi acquisterei privato. Telefonare 62-383, 274-947.

VENDESI bellissima camera letto stile veneziano quasi nuova. Telefonare 678-082.

VENDESI a privati camera da letto completa, tappeti, argenteria ed altri mobili. Telefonare 840-674.

VENDO camera letto matrimoniale in noce, armadio, tavolo disegno. Telef. 882-088 ore 14-17.

VENDO 100 metri tela [illegible]. Lapi, Andrea Doria 16 F.

VENDO cinquemila flaconi vetro giallo [illegible] grammi 100. Telefonare 873-101.

VENDO attigli completi per tabaccheria cartoleria. Rivolgersi Bar Tabacchi Piazza Lucina 27.

VENDONSI i tagli pura lana metri 2,20. Marini, Via del Campo [illegible] 14 ore 15-17.

6) SMARRIMENTI L. 8

MANCIA competente riconsegna borsa documenti smarrita Via Boncompagni. Telefonare 360-092.

SIGNORINA proveniente Toscana che smarrito i lavori camion telefoni 71-068.

7) LEZIONI E LINGUE L. 8

200 MENSILI professore prepara scuole medie inferiori-superiori. Giulio Cesare 91, telefono 385-421.

10) ARTIGIANATO L. 8

ACCURATE riparazioni, pellicceria, pulitura rimodernamenti confezioni. Prezzi moderati. Catani, Nizza 47, telefono 853-914.

DITTA Toppi esegue lavori elettromeccanici, falegnameria, [illegible], idraulica, elettricità, prezzi modici, facilitazioni pagamento. Telefonare 63-644.

RADIOLAMPO dispone tecnici diplomati [illegible] riparazioni domicilio [illegible] garanzia. Tel. 380-422.

«RADIORECORD» servizio tecnico [illegible] generale riparazioni domicilio. Telef. [illegible], 374-947.

RADIORIPARAZIONI perfette. Garanzia scritta. Preventivi gratuiti a domicilio senza impegno. Radio servizio [illegible] Mariano Dionigi 1, telefono [illegible].

11) BENI IMMOBILI L. 8

APPARTAMENTO cinque vani [illegible] vendesi. Tuscolana [illegible] int. 4, [illegible].

APPARTAMENTO signorile [illegible] vani grande terrazza [illegible] rassini libero subito vendesi. [illegible]

APPARTAMENTO 1 [illegible], bagno, gabinetto servizio, camerino, cantina, riccamente mobiliato cambiasi con tenutella redditizia valore corrispondente avente casa padronale, casa colonica. Telef. 380-421.

PERMUTO appartamento con titoli industriali. Telef. 380-656 ore 9-11.

PIAZZA CRATI vendo sette camere accessori giardino. Telefonare pomeriggio 485-871.

TENUTELLE agricole da un ettaro in su. 130 chilometri Roma, comunicazioni facili, ottime per frutticoltura allevamenti, villeggiatura, acqua energia elettrica, campagna circostante deliziosa, moderna organizzazione agricola, prezzo quaranta seicentomila ettaro. Rivolgersi Società Borgate Frutticole, Via Mercede 33 ammezzato, tel. 54-042.

TENUTELLE pochi chilometri Roma vendonsi. Benavente, Tomacelli 141, telefono 64-137.

VENDO attigli completi per tabaccheria cartoleria. Rivolgersi Bar Tabacchi Piazza Lucina 27.

VENDO tre appartamenti vani 15 e mezzo orto, frutteto mq. 500 cantine 450.000. Appia Nuova, Statario, 784-071.

12) DOMANDE AFFITTO L. 8

ABBISOGNAMI appartamento vuoto mobiliato riliero mobili qualsiasi grandezza. Telefonare 42-342.

CAMBIO 2 accessori bloccato con 3-4 possibile terrazzo. Telef. 568-795.

CERCASI affitto locale centrale licenza alcolici. Telef. 85-960, 9-12.

CERCASI affitto magazzino anche interno. Telefonare 366-622 ore 14.

CERCASI appartamento mobiliato pago mensili anticipati. Tel. 373-886.

CERCO appartamento mobiliato 3-4 camere accessori possibilmente centrale. Telefonare 853-831.

CERCO affitto magazzino due tre ambienti contigui cambiando eventualmente con altro centralissimo unico ambiente e sottostante [illegible] bloccato. Telefonare 471-246 dopo ore 21.

RILEVEREI fiaschetteria eventualmente magazzino vino ed olio. «Avanti!» casella 604, Stamperia 65.

SIGNORE inglese servizio ufficiale cerca appartamentino mobiliato Quartiere Ludovisi preferibile. Snepi 148 bis, Stamperia 65.

13) OFFERTE AFFITTO L. 8

AFFITTASI appartamento mobiliato tre camere accessori. Villino Montesacro. Rivolgersi giornalaio Piazza Sempione.

AFFITTEREI o acquisterei anche eventuale rilievo appartamento 5-7 camere terrazza o giardino oppure piccolo villino presso S. Giovanni, Prati, Monteverde. Telefonare 53-967, 386-408.

AFFITTO Piazza Libertà elegantissimo mobiliato annualità anticipata. Telefonare 481-774.

CAMBIEREI bloccato 3 camere camerino Sangiovanni oppure darei buonuscita procurando 4-5 camere. Telefonare 79-628.

CEDEREI portierato con appartamentino uno due stanze quartiere S. Giovanni. Rivolgersi Via Assta 7.

DISPONGO locale semicentrale mq. 66 con forza motrice luce acqua gas telefono, accetterei combinazione redditizia. «Avanti» 847, Tritone 102.

DISPONIAMO locali accettiamo merce deposito. Telefonare 860-629, 473-214.

FITTTASI quattro vani accessori mobiliato senza orto arborato. Furi 19 Quadraro.

PORTIERATO donna centro signorile cambio con appartamento bloccato. «Avanti!» casella 108 bis, Stamperia 65.

SOLTANTO uso ufficio affitta Ponte Matteotti elegantissimo vuoto piano rez. Fantini, Regina Elena 86.

14) OFFERTE CAMERE L. 8

AFFITTEREI ariosa camera cambio accudire bambino quattrenne. «Avanti!» casella 114 bis, Stamperia 65.

15) DOMANDE CAMERE L. 8

DISTINTA media età piacente affittasi redditizia cerca camera presso persona distinta, zona centrale. «Avanti!» casella 106 bis, Stamperia 65.

SERIA signora cerca ammobiliata presso distinti esclusa cucina. Scrivere «Avanti!» casella 608, Stamperia 65.

19) DOMANDE LAVORO L. 4

ACCETTASI incarico rappresentanza qualunque genere anche disposto trasferirsi meridionale. Specificare «Avanti!» casella 104 bis, Stamperia 65.

DISTINTA signorina sola occuperebbesi presso persona sola direzione casa o vice madre. «Avanti!» casella 108 bis, Stamperia 65.

ESPERTO paghe, operai stipendi professione ultradecennale referenze occuperebbesi adeguatamente industria. Casella 101 bis Snepi, Stamperia 65.

EX PROCURATORE importante industria esperto importazioni esportazioni acquisti vendite danni guerra conoscenza inglese sistemerebbesi subito. «Avanti!» casella 102 bis, Stamperia 65.

PENSIONATO offresi portiere guardiano uomo fatica collegio istituto religioso. «Avanti!» casella 110 bis, Stamperia 65.

RAMMENDO, cucito, stiro, faccende domestiche, civile settentrionale offresi. Telefonare 882-718.

20) OFFERTE LAVORO L. 8

ABBISOGNAMI tuttofare buon trattamento e buon mensile. Fontana, Liguria 38.

CERCASI donna cucina e bucato per signorile casa agricoltori ottimo stipendio e trattamento richiedesi referenze di assoluta serietà onestà. Presentarsi Zurlini, Via Cassia 2.

CONIUGI soli cercano praticissima tuttofare massimo trentacinquenne referenze controllabili. Buon trattamento. Telefonare 873-794.

CONIUGI stranieri cercano tuttofare massimo ventiduenne, referenze moralità. Telefonare 82-642.

IMPRESA Costruzioni Kilit assumerebbe, meccanico specializzato 18 BL provetto autista autocarro leggero, abile carradore, guardiano magazziniere. Telefonare 71-638.

OFFICINA eseguisce lavori, forniture, stampaggio, saldatura elettrica, riparazioni. 86-831.

SERIA signora cerca ammobiliata presso distinti esclusa cucina. Scrivere «Avanti!» casella 816, Stamperia 65.

SIGNORA cerca domestica mezzo servizio tuttomestiere Prati. Borsieri 1, telefono 362-965.

TUTTOFARE pratica cucina ottime referenze stipendio buonissimo. Viale Parioli 30.

TORNITORI meccanici riparatori automobili specializzati cerca Officina Severini, Fax di Bruno 1.

URGE tecnico capace impianto riparazione telefonica trasporto [illegible]. Telefonare 383-156 ore 9-9.

GIANOPHAPS